# Sistemi Operativi Unità 3: Programmazione in C Stringhe

Martino Trevisan
Università di Trieste
Dipartimento di Ingegneria e Architettura

# **Argomenti**

- 1. Il tipo char
- 2. Stringhe
- 3. Funzioni sulle stringhe
- 4. Conversione tra stringhe e altri tipi

Sistemi Operativi - Martino Trevisan - Università di Trieste

# Il tipo char

Per ora abbiamo visto i tipi di dato:

- Intero: int
- Reale: float
- Vettori: []
- Strutture: struct

Esiste il tipo char che rappresenta un singolo carattere. Un vettore di caratteri è una stringa.

```
char s [10]; // Stringa di lunghezza 10
```

Il tipo char: rappresenta un singolo carattere
Rappresentato in ASCII.

- Come numero tra 0 e 127
- Ogni numero rappresenta un possibile carattere
- Non ci sono caratteri speciali, accentati o simili
  - Lo standard per trattarli si chiama Unicode, non lo vedremo



Sono sufficienti 7bit per rappresentare un carattere ASCII. In C, ogni carattere occupa 1B=8bit

#### **Esempio:**

Stringa: ciao è rappresentata come 4Byte:

```
99 105 97 111
c i a o
```

Nota: non confondere numeri e caratteri

```
int a = 5; La variabile a contiene 5
char c = '5'; La variabile c contiene 53
```

In C, un carattere si rappresenta con una variabile di tipo char.

Un char è molto simile a un int che occupa solo 1B di memoria.

Rappresenta allo stesso tempo un carattere oppure un numero da 0 a 255.

```
char c;
c = '5';
c = 53; Equivalente!
```

Nota: necessario usare gli apici singoli '. Gli apici doppi " racchiudono le stringhe

#### Sequenze di escape:

Il carattere \ serve per introdurre un carattere speciale-Ad esempio \n rappresenta il carattere di ritorno a capo

• \n è un singolo carattere

Per rappresentare il carattere \ si usa la sequenza \\

ASCII contiene alcuni caratteri non stampabili, detti di speciali:

- 7 BEL \a : emetti un bip dall'altoparlante
- 8 BS \b : cancella l'ultimo carattere
- 9 TAB \t : tabulazione (spazio lungo)
- 10 LF \n : avanza di una riga
- 13 CR \r : torna alla prima colonna

#### Esempio:

```
char c = '\n'; //Contiene un ritorno a capo
```

#### **Stampare un carattere**

Tramite printf:

```
char c = 'a';
printf("%c", c); // stampa: a
```

Tramite putchar:

```
char c = 'a';
putchar(c); // stampa: a
```

#### Lettura di un carattere

Tramite scanf:

```
char c;
scanf("%c", &c); // Legge da tastiera e mette in c
```

Tramite putchar:

```
char c;
ch = getchar(); // Stesso comportamento
```

**Nota:** è complicato leggere un solo carattere. Bisogna gestire il carattere di *Invi*o, che anch'esso è letto dalla getchar

**Esempio**: Stampare tutte le lettere maiuscole e minuscole

```
char ch;

// Maiuscole
for( ch = 'A' ; ch <= 'Z' ; ch++)
    putchar(ch);

// Minuscole
for( ch = 'a' ; ch <= 'z' ; ch++)
    putchar(ch);

putchar('\n') ;</pre>
```

Una **stringa** è una sequenza di caratteri.

In C, si rappresenta tramite un vettore di caratteri.

Esistono una serie di funzioni di libreria per processare facilmente le stringhe

- Si possono anche manipolare a mano dei vettori di caratteri.
- Ma è più veloce e sicuro usare le funzioni di libreria.

Lunghezza di una stringa: ogni funzione che processa stringhe deve conoscere il vettore su cui opera e la sua lunghezza.

In C, per facilitare le operazioni si usano le **Null-terminated string** 

- A una stringa si aggiunge sempre un carattere terminatore.
- Quando la stringa viene processata, il carattere terminatore indica che la stringa è finita
- Non è necessario indicare anche la lunghezza
- Ogni stringa è lunga un carattere in più

#### Lunghezza di una stringa:

Il terminatore deve essere

- Un carattere speciale non stampabile, per non generare ambiguità
- Essere ASCII e rientrare in un char quindi compreso tra  $0 \ {\rm e} \ 255.$

Errore comune se si crea una stringa senza il terminatore, le funzioni di libreria hanno comportamenti inaspettati

**Esempio**: si rappresenti in un vettore di lunghezza 10 la stringa ciao.

Indice	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Valore	'c'	'i'	'a'	'o'	'\0'	?	?	?	?	?

Non è importante il valore delle ultime 5 posizioni, non verrà mai usato.

Definizione di stringhe: per definire una stringa ho vari modi.

Definendo un vettore di caratteri:

```
char s[] = {'c', 'i', 'a', 'o', '\0'}; // Il terminatore è messo dal programmatore
```

Usando le virgolette doppie " per indicare una stringa:

```
 \begin{array}{lll} \textbf{char} & \textbf{s[]} = \textbf{"ciao";} \text{ // Il terminatore è messo in automatico dal compilatore} \\ \end{array}
```

**Lettura di stringhe da stdin** : si usa la scanf con lo specificatore di formato %s.

- L'argomento deve essere un vettore di caratteri
- Non si usa l'operatore & .
  - L'operatore & si utilizza per passare come argomento l'indirizzo di una variabile
  - In C, passare come argomento un vettore già significa passarne l'indirizzo
- Legge fino al primo spazio o ritorno a capo.
- Termina la stringa letta col terminatore '\0'

Esempio: leggi una stringa

```
char s[20];
printf("Inserisci il tuo nome: ");
scanf("%s", s); // Senza &
```

Importantissimo: se la stringa letta è più lunga di 19 caratteri, la scanf va a scrivere in zone di memoria arbitrarie. Fonte di molte vulnerabilità software!

Lettura di stringhe da stdin : esiste anche la funzione gets che legge una stringa fino al ritorno a capo.

```
char s[20] ;
printf("Inserisci il tuo nome: ");
gets(s) ;
```

**Nota:** ha lo stesso problema della scanf. Può andare a scrivere fuori dal vettore. Rimossa a partire da C11.

Lettura di stringhe da stdin : per scrivere un programma sicuro, utilizzare la funzione gets\_s(vettore, N) che non scrive più di N caratteri su vettore (compreso terminatore)

```
char s[20] ;
printf("Inserisci il tuo nome: ");
gets_s(s, 20) ;
```

Nota: in Ubuntu, gets\_s non è ancora implementata.

Tuttavia gets\_s(s,N) equivale a fgets(s,N,stdin).

Scrittura di stringhe su stdout : si usa la printf con lo specificatore di formato %s.

- L'argomento deve essere un vettore di caratteri
- Deve essere terminato da '\0', altrimenti vengono stampati caratteri casuali finchè non si incontra un '\0'

#### **Esempio:**

```
char nome [] = "Martino";
printf("Il mio nome: %s\n", nome);
```

Le funzioni comuni su stringhe sono implementate nella libreria standard del C.

Necessario includere:

#include <string.h>

Permette di non re-implementare funzioni come calcolo della lunghezza, copia, duplicazione, concatenazione.

**Lunghezza:** Si usa la funzione strlen(s). Conta i caratteri finchè trova il terminatore, terminatore escluso.

#### **Esempio:**

```
char s [50];
int l;
printf("Inserisci una stringa: ");
gets_s(s, 50);
l = strlen(s);
printf("La stringa e' lunga: %d\n", l);
```

Viene stampata la lunghezza effettiva della stringa immessa.

Copia di stringhe: si usa la funzione strcpy(dst, src)

**Esempio:** 

```
char s1[]="ciao";
char s2[10];
strcpy(s2,s1)
```

La stringa s2 conterrà ciao, terminata da '\0'.

La strcpy copia carattere per carattere. Infatti, come abbiamo visto non si può assegnare un vettore a un altro vettore.

```
s2 = s1; // Sbagliato!
```

Concatenazione: si usa la funzione strcat(dst, src)

Concatena dst e src e scrive tutto in dst

Il vettore dst deve essere sufficientemente lungo!

#### **Esempio sbagliato:**

```
char s1[]="ciao";
char s2[]=" mondo";
strcat(s1, s2); // Errore! s1 è lunga 5
```

#### **Esempio corretto:**

```
char s1[15]="ciao";
char s2[]=" mondo";
strcat(s1, s2); // Corretto! s1 è lunga 15 > 4+6+1
```

**Confronto:** si usa la strcmp(a,b) che confronta le due stringhe carattere per carattere e fornisce l'ordinamento alfabetico.

#### Essa ritorna:

- 0 se le stringhe sono uguali
- ullet < 0 se a precede b in ordine alfabetico
- ullet > 0 se b precede a in ordine alfabetico

#### **Esempio:**

#### Altre funzioni:

- Ricerca di sotto stringhe: strchr e strstr, strspn, strcspn
- Operazioni su caratteri: in <ctype.h> e non in <string.h>
  - Classificazione di caratteri: isalpha , isdigit , isupper , islower
  - Conversione tra caratteri: toupper, tolower

**Versioni sicure**: le funzioni viste finora, hanno comportamenti imprevedibili se le stringhe fornite non sono terminate da '\0'. Ne essitono versioni **sicure**, in cui si forniscono la lunghezza del vettori coinvolti, per evitare di andare a leggere o scrivere oltre.

- strncpy(src, dst, n): come strcpy
- strncat(src, dst, n): come strcat
- strncmp(s1, s2, n): come strcmp

Esercizio: si acquisisca una stringa da tastiera e si verifichi se è palindroma

```
#include <stdio.h>
#include <string.h>
#define MAXN 100
int main ()
    char s[MAXN];
    int len, i;
    printf("Inserisci una parola: ");
    scanf("%s", s);
    len=strlen(s);
    for (i=0; i<len; i++ )</pre>
        if (s[i] != s[len-1-i]){
            printf("Parola '%s' NON palindroma\n", s);
            return 0;
    printf("Parola '%s' palindroma\n", s);
    return 0;
```

Esistono funzioni per convertire una stringa in un numero intero o con virgola.

#### **Esempio:**

- $\bullet$  Stringa: "123" convertibile in int 123
- Stringa: "3.14" convertibile in float 3.14

#### **Funzioni:**

- n = atoi(s): converte stringa in int
- f = atof(s): converte stringa in float

Nota: la stringa deve avere il terminatore. Non c'è controllo di errori: atoi("ciao") ritorna 0.

Si può usare la funzione sscanf. Equivalente alla funzione scanf ma ottiene i caratteri da una stringa e non da stdin. Sintassi: sscanf(stringa, formato, argomenti)

#### **Esempio:**

```
char s[] = "314";
int i;
sscanf(s, "%d", &i);
```

Per convertire da float o int a stringa, si usa la funzione sprintf(buffer, formato, argomenti), concettualmente identica alla printf, con la differenza che il risultato è salvato in buffer (e non stampato su stdout).

#### Esempio:

```
char s[100];
int n = 425;
sprintf(s, "%d", n); // s conterrà la stringa "425", terminata da '\0'
```

**Esercizio**: si acquisisca una riga da tastiera e si trasformi in *title case*.

Una stringa in *title* case ha le iniziali (e solo le iniziali) di ogni parola maiuscole.

Esempio: Nel Mezzo Del Cammin Di Nostra Vita

```
#include <stdio.h>
#include <string.h>
#include <ctype.h> // Necessario per isalpha e toupper
#define MAXN 100
int main ()
    char s[MAXN];
    int len, i;
    printf("Inserisci una frase: ");
    /* Notare che istruiamo fgets per leggere da standard input */
    fgets(s, MAXN, stdin);
    len=strlen(s);
    for (i=0; i<len; i++ )</pre>
        /* Osservare la condizione seguente. Il secondo non genera mai
           errore perché eseguito solo se il primo è falso */
        if (i==0 || !isalpha(s[i-1]) ){
            /* toupper semplicemente non ha
               effetto su numeri */
            s[i] = toupper(s[i]);
        }
    /* Non è necessario stampare `\n`. Con la fgets è incluso nella stringa */
    printf("Title Case: %s", s);
    return 0;
```